

SANITA' Al policlinico Gemelli di Roma

Raro tumore intracranico operato con microchirurgia

ROMA — Una rara forma di tumore osseo intracranico è stata operata con successo a Roma, presso il policlinico Gemelli, in un intervento in due tempi eseguito utilizzando la microchirurgia. La tecnica è stata messa a punto dal gruppo coordinato da Giulio Maira, direttore dell'istituto di Neurochirurgia dell'università Cattolica, ed ha permesso di trattare il tumore in un ragazzo di 16 anni.

Dopo l'intervento, eseguito nei giorni scorsi e durato quasi 15 ore, il giovane è stato ricoverato per un breve periodo nella Terapia intensiva pediatrica ed ora si trova nel reparto di neurochirurgia. Nei prossimi giorni ritornerà a casa, dove proseguirà un programma di riabilitazione per il completo recupero delle funzioni motorie.

Il tumore operato è un cordoma laterale lateralizzato, un tumore osseo generato da un residuo della struttura dell'embrione che forma l'asse primitivo della colonna vertebrale. Tumori come questi sono localizzati nella base cranica e possono invadere sia il tessuto osseo adiacente fino a comprimere i

nervi cranici e il tronco encefalico, sia la membrana che riveste la base cranica (chiamata dura madre), provocando problemi alla respirazione e difficoltà a camminare, co-

me nel caso del ragazzo operato a Roma.

Rimuovere tumori come questi con la chirurgia è particolarmente difficile e soltanto pochi i centri al mondo hanno le competenze per affrontare in sicurezza un intervento del genere.

Intervento complesso

durato quasi 15 ore

su un ragazzo di 16 anni

La tecnica è utilizzata

in pochi centri al mondo

